



Amministrazioni Comunali di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Resiutta, Trasaghis, Venzone | Associazione Genitori «Liceo Magrini» | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale Sede di Gemona del Friuli | Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento per le Dipendenze, Distretto Socio-sanitario n. 1 dell'ASS n. 3 «Alto Friuli» | Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli | Istituto Comprensivo di Trasaghis | Istituto Statale d'Istruzione Superiore «D'Aronco» | Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Marchetti» | Liceo Scientifico Statale «Magrini» | Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1 «Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale»

RESOCONTO

ASSEMBLEA PLENARIA DI MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2014

Sede di svolgimento	Gemona Del Friuli Sala Riunioni della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale
Data di svolgimento	Mercoledì 2 luglio 2014, ore 20.30–22.30
Presenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adalgisa Londero – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli 2. Amalia Ellero – Liceo Scientifico statale «Luigi Magrini» 3. Arianna Traunero – Amministrazione comunale di Artegna 4. Corinna Madrassi – Amministrazione comunale di Venzone 5. Denise Di Bernardo – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» 6. Federico Gioia – Amministrazione comunale di Artegna 7. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni 8. Irma Londero – Istituto comprensivo di Gemona del Friuli 9. Ivana Bellina – Amministrazione comunale di Bordano 10. Lorenzo Vidoni – Amministrazione comunale di Artegna 11. Mariarita Forgiarini – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» 12. Paola Buttarello – Dipartimento per le Dipendenze dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» 13. Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio udinese 14. Paolo De Simon – Amministrazione comunale di Osoppo 15. Paolo Pischiutti – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» 16. Simona Tomat – Volontaria Servizio Civile presso Dipartimento di Prevenzione, Amministrazione comunale di Trasaghis 17. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis 18. Thomas Venchiarutti – Amministrazione comunale di Osoppo 19. Vanda Vicenzutti – I.S.I.S. «Raimondo D'Aronco» <p><i>Assenti giustificati</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Anna Vuerich – Istituto comprensivo di Trasaghis 2. Flavio Schiava – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli»
Temi dell'incontro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione dei partecipanti 2. Breve introduzione alla Rete e ai suoi Gruppi di lavoro 3. Verifica e valutazione delle attività realizzate negli ultimi mesi 4. Individuazione di una realtà disponibile a subentrare al Comune di Osoppo nel ruolo di "soggetto capofila per la gestione delle risorse economiche", come previsto dall'articolo 10 del <i>Protocollo d'intesa per la costituzione della Rete B*sogno d'esserci</i> 5. Proposta di revisione del sopraccitato Protocollo 6. Varie ed eventuali
Sintesi dei contenuti trattati	<p>Dopo un primo momento di raccolta dei nominativi e dei recapiti dei presenti, Ilaria Roncastri avvia la discussione dell'ordine del giorno.</p> <p style="text-align: right;">>></p>

1. Presentazione dei partecipanti

I componenti si presentano, descrivendo brevemente la propria realtà di appartenenza.

2. Breve introduzione alla Rete e ai suoi gruppi di lavoro

Ilaria Roncastri presenta la Rete e ne illustra le finalità; Amalia Ellero ne illustra la composizione e gli organismi. Mariarita Forgiarini presenta il Gruppo Indagine territoriale, Amalia Ellero il Gruppo Cittadinanza attiva, Irma Londero il Gruppo Nuove tecnologie, Ilaria Roncastri il Gruppo di coordinamento. Ilaria Roncastri continua sottolineando che la Rete fonda la propria attività soprattutto sulle risorse umane messe a disposizione da ciascuna realtà aderente.

La breve introduzione si rivela utile in modo particolare per gli amministratori neo-eletti che in occasione della prossima Assemblea plenaria prevista per fine settembre/inizi di ottobre saranno invitati a comunicare i nominativi dei referenti della propria realtà di appartenenza disponibili a partecipare alle assemblee plenarie e ai Gruppi di lavoro.

Viene richiesto di anticipare il punto 4 all'ordine del giorno.

4. Individuazione di una realtà disponibile a subentrare al Comune di Osoppo nel ruolo di "soggetto capofila per la gestione delle risorse economiche"

Paolo De Simon illustra brevemente le modalità con cui il Comune di Osoppo ha finora svolto il ruolo di gestore delle risorse economiche, che prevede la gestione degli importi versati dai finanziatori della Rete (Comuni e Servizio Sociale). Tale attività è affine a quella che già svolgono ordinariamente gli uffici comunali. Come previsto dal Protocollo d'intesa, il ruolo di gestore delle risorse economiche è annuale e a rotazione. Il mandato del Comune di Osoppo è scaduto a marzo 2014 ma, come stabilito nell'Assemblea plenaria del 17 marzo 2014, in considerazione dei cambiamenti connessi alle elezioni amministrative del 25 maggio il Comune di Osoppo si è reso disponibile a mantenere l'incarico fino al 30 giugno 2014. L'avanzo dei fondi verrà versato al Comune subentrante.

Lorenzo Vidoni segnala la disponibilità del Comune di Artegna ad assumere il ruolo di ente gestore delle risorse economiche, proponendo – per "comodità amministrativa" – che l'incarico termini il 31 dicembre 2015.

Ilaria Roncastri specifica che il bilancio su cui annualmente lavora la Rete corrisponde a circa 7.000,00 euro, una cifra contenuta a fronte delle numerose attività svolte. Ad oggi la Rete conta su un residuo di circa 500,00 euro. Paolo De Simon specifica che con il mese di settembre la Rete potrà contare anche sui fondi che alcuni Comuni non hanno ancora versato (a causa del cambio di Amministrazione oppure del bilancio comunale costruito "in dodicesimi"). Amalia Ellero ricorda che i fondi che ogni Comune versa alla Rete sono calcolati in base al numero degli abitanti.

Paolo Pischiutti ringrazia Paolo De Simon e il Comune di Osoppo per il lavoro svolto in qualità di gestore della parte economica; ringrazia inoltre Lorenzo Vidoni per la disponibilità del Comune di Artegna a subentrare in tale ruolo. Esprime apprezzamento per la presenza di numerosi amministratori di giovane età. Prosegue sottolineando che il lavoro svolto in questi anni dalla Rete è stato presentato da Flavio Schiava e Mariarita Forgiarini ad un convegno di rilevanza nazionale, ottenendo numerosi riconoscimenti in quanto innovativo e di difficile realizzazione. Specifica infine che la riforma della Sanità regionale in fase di elaborazione comporterà un nuovo assetto istituzionale territoriale e che Comuni ora non rientranti nel territorio di competenza dell'A.S.S. n. 3 (ad esempio Buia, Tarcento, San Daniele) potrebbero essere interessati ad aderire alla Rete.

Irma Londero chiede di anticipare l'ultimo punto in ordine del giorno.

6. Varie ed eventuali: Bando regionale per il finanziamento di progetti speciali

Irma Londero ricorda che la Rete ha finora avuto la possibilità di lavorare avvalendosi delle competenze e delle risorse delle diverse realtà aderenti. Anche per questi motivi la Rete non ha mai partecipato a un bando regionale. Propone dunque la partecipazione, come Rete e tramite un Comune capofila, al **Bando regionale per il finanziamento dei progetti speciali**, la cui finalità (art. 1) è «*promuovere l'integrazione tra le istituzioni scolastiche e tra queste ultime e i soggetti del territorio attraverso iniziative didattiche e formative di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo e che risultano essere coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle aree tematiche individuate dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015*». Irma Londero si rende disponibile a costruire il progetto per la partecipazione al bando, la cui scadenza è

prevista per il 31 luglio 2014.

Amalia Ellero sostiene che le scuole possano concorrere al massimo a due bandi regionali e informa che l'I.S.I.S. «D'Aronco» presenterà due progetti ai sensi del bando sopraccitato (ciò potrebbe inficiare la presentazione di un progetto come Rete). Anche i rappresentanti delle Amministrazioni comunali sostengono l'esistenza di vincoli in tale direzione. Vanda Vicenzutti propone che il bando venga inviato a tutti i presenti. Data la necessità di approfondire la lettura del testo, Ilaria Roncastri propone la costituzione di un'equipe per studiare il bando e verificarne i vincoli. Si rendono disponibili Stefania Pisu, Lorenzo Vidoni e Adalgisa Londero come rappresentanti delle Amministrazioni comunali, Amalia Ellero come rappresentante delle Scuole, Ilaria Roncastri come rappresentante del Servizio sociale. L'equipe si riunirà martedì 8 luglio alle ore 16.00 presso il Comune di Gemona del Friuli.

3. Verifica e valutazione delle attività realizzate negli ultimi mesi

Ilaria Roncastri invita i referenti dei Gruppi di lavoro e gli altri presenti ad esprimere considerazioni in merito all'attività svolta negli ultimi mesi, evidenziandone punti di forza, punti di debolezza e aspetti migliorabili.

Gruppo Indagine Territoriale

Mariarita Forgiarini sostiene che il lavoro svolto dal gruppo sia stato importante e che la maggior difficoltà consista dalla lettura condivisa dei dati e dunque della situazione del territorio. Una criticità riscontrata è stata la mancanza di dati delle Scuole, criticità a cui si sta cercando di far fronte (cfr. incontro con dirigenti scolastici e docenti di giovedì 10 aprile 2014). Il profilo territoriale per l'area dei minori, relativo al 2013, è in continuo aggiornamento. L'operatrice evidenzia che il Gruppo Indagine territoriale è l'unico dei Gruppi di lavoro della Rete che non richiede finanziamenti, operando con risorse interne agli enti. Lorenzo Vidoni sottolinea che una criticità del Gruppo è la sua "non visibilità": per le Amministrazioni sarebbe molto utile disporre di una lettura dei dati territoriali. Spesso i dati sono disponibili, ma senza un'attenta lettura questi perdono valore. Propone quindi di presentare i dati alle Amministrazioni comunali. Conclude il suo intervento sostenendo che il gruppo è un'occasione formativa per gli amministratori e che, per le sue caratteristiche, risulta molto vicino al Gruppo di coordinamento: è al servizio della Rete, e per questo deve venire sfruttato.

Irma Londero aggiunge che il gruppo è importante anche per le scuole: può infatti contribuire alla redazione di migliori Piani dell'Offerta Formativa, che tengano conto dei dati territoriali. Mariarita Forgiarini ne sottolinea l'importanza anche per la Rete: dai dati emersi dal profilo territoriale è scaturita l'esigenza e l'ipotesi di creare un nuovo Gruppo di lavoro sul benessere e la promozione della salute.

Paolo Pischiutti segnala un punto di debolezza del lavoro svolto, inerente il livello di approfondimento statistico-epidemiologico dei dati finora elaborati. Informa quindi della possibilità di disporre in futuro di dati statistici più specifici e dettagliati qualora il Dipartimento di Prevenzione aderisca a un progetto promosso dall'Università di Torino e finanziato con fondi regionali.

Per velocizzare l'acquisizione di dati da parte delle Scuole Amalia Ellero suggerisce di procedere rapidamente, mettendosi subito in contatto con Dirigenti e Segreterie, ora più libere dagli impegni burocratici che caratterizzano i mesi in cui ha luogo l'attività didattica. Ilaria Roncastri propone di rimandare la trattazione di questo tema specifico all'interno del Gruppo Indagine territoriale. Conclude sostenendo, come già espresso in occasione dell'incontro con i Dirigenti scolastici e i docenti, che per una più completa analisi della situazione locale potrebbe essere opportuno mettere in evidenza non solo i problemi, ma anche le risorse e le "buone pratiche": le risorse esistenti – tra queste anche l'esistenza di una Rete funzionante – contribuiscono allo stato di salute del territorio.

Gruppo Cittadinanza Attiva

Amalia Ellero sottolinea che le attività promosse dal Gruppo hanno registrato un discreto successo tra i giovani: alle serate promosse ha partecipato in media un centinaio di studenti neo-maggiorenni (con una media di 300 presenze complessive a serata). Le iscrizioni ai campi estivi di *Libera* sono cresciute (da 36 alunni nell'anno 2013 a 54 alunni nel 2014). Il lavoro di sensibilizzazione dà molti risultati. Arianna Traunero, che in qualità di neo-maggiorenne ha partecipato alla serata «Giovani per la Costituzione» tenutasi presso la Sala Consiliare di Trasaghis l'1 giugno 2012, ha riferito di aver vissuto tale iniziativa come un'esperienza utile, divertente e formativa. Denise Di Bernardo esprime il proprio apprezzamento per le attività promosse che rappresentano, oltre che un'occasione di partecipazione giovanile, anche un'opportunità di "confronto di visioni" tra Scuola, Servizi e Comuni e ricorda che il notevole impegno dimostrato dagli studenti non sempre è stato corrisposto da pari impegno da parte delle Amministrazioni comunali.

	<p>Sottolinea pertanto l'esigenza di una presenza maggiormente incisiva e continuativa.</p> <p>Anche Adalgisa Londero esprime apprezzamento per il lavoro svolto ed evidenzia che l'esistenza della Rete costituisce un'anticipazione di quanto andrà a costituirsi con la nascita dell'Unione dei Comuni.</p> <p>Vanda Vicenzutti comunica che ad ottobre, nelle scuole secondarie di secondo grado, potrebbe prendere avvio un'indagine conoscitiva sul "livello di omofobia", condotta dall'Università degli Studi di Trieste e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. La ricerca mira al coinvolgimento delle famiglie al fine di diffondere pratiche sane per il contrasto del pregiudizio, del bullismo e della dispersione scolastica. Il tema è ancora poco conosciuto ma molto sentito. Amalia Ellero ne dà conferma, sostenendo che la serata informativa sul tema dell'omofobia organizzata da alcuni studenti del Liceo «Magrini» (il 29 maggio 2014) è durata un'ora più del previsto, tanto è stato vivo il dibattito.</p> <p>Lorenzo Vidoni consiglia ai nuovi Assessori e Consiglieri di diffondere all'interno delle Giunte comunali le informazioni inerenti le iniziative della Rete: è importante che anche i Sindaci conoscano il lavoro svolto e lo valorizzino. Consigliava inoltre la partecipazione degli Amministratori agli eventi promossi dalla Rete.</p> <p>Ilaria Roncastri precisa che il resoconto dell'incontro, così come la presentazione in <i>power point</i> elaborata per l'Assemblea plenaria, saranno inviati a tutti tramite posta elettronica al fine di contribuire alla massima diffusione delle informazioni.</p> <p><i>Gruppo Nuove Tecnologie</i></p> <p>Irma Londero sottolinea che la maggior criticità del Gruppo Nuove tecnologie consiste nel dare continuità al lavoro svolto dalla redazione del videoblog «Fuori dal comune», che avviene "non sotto i riflettori ma in ombra". La redazione muta annualmente la propria composizione. Il gruppo, inizialmente composto da circa 40 studenti, si assottiglia nel tempo. Emerge l'esigenza di garantire un sostegno ai giovani redattori, soprattutto per il costante reperimento di informazioni sulle quali scrivere gli articoli. È importante mantenere aperto il canale comunicativo tra giovani, Comuni, Scuole e Servizi.</p> <p>In merito a questo tema, Thomas Venchiarutti sottolinea che iniziative quali i progetti «Borse Lavoro Giovani» potrebbero essere maggiormente pubblicizzate dalla Rete, rappresentando uno strumento formativo per i giovani e un esempio positivo ed efficace nel campo della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva. Ad esempio il lavoro svolto dai borsisti nel comune di Osoppo sul tema della sicurezza stradale nel 2013 è stato molto interessante e sorprendente anche per gli amministratori.</p> <p>5. Proposta di revisione del sopraccitato Protocollo</p> <p>Si informa che nel mese di settembre sarà necessario procedere alla nuova sottoscrizione del Protocollo, a seguito di alcuni cambiamenti nell'assetto scolastico locale, nonché dei cambiamenti avvenuti a seguito delle elezioni amministrative del mese di maggio. Si invitano tutte le realtà aderenti a raccogliere eventuali ulteriori proposte di modifica al Protocollo e a segnalarle in occasione della prossima Assemblea plenaria.</p> <p>Per consentire alle scuole di inserire le attività della Rete nel Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2014/2015 si propone di convocare la prossima assemblea plenaria per lunedì 15 settembre 2014, alle ore 20.15 presso la Sala Consiliare di Osoppo.</p> <p>L'Assemblea si conclude alle ore 22:30.</p>
<p>Impegni assunti dai partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Irma Londero</i>: inviare al Gruppo di coordinamento il Bando regionale "Progetti Speciali" ▪ <i>Équipe dedicata al Bando</i>: incontrarsi per studiare il Bando regionale ▪ <i>Gruppo di Coordinamento</i>: inviare ai membri della Rete il resoconto dell'Assemblea, il Protocollo d'intesa vigente e la presentazione dei Gruppi di lavoro ▪ Tutti: in occasione della prossima Assemblea plenaria comunicare i nominativi dei partecipanti ai Gruppi di lavoro e presentare eventuali proposte di modifica al Protocollo d'intesa
<p>Data, orario e sede del prossimo tavolo</p>	<p>Incontro dell'équipe per lo studio del Bando "Progetti Speciali": martedì 8 luglio, alle ore 16.00 presso il Comune di Gemona del Friuli</p> <p>Assemblea plenaria: lunedì 15 settembre, alle ore 20.15 presso la Sala Consiliare di Osoppo</p>